



S.I.A.P

*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale*

Prot. Nr. 57.3/SN 13

Roma, 06/04/2013

Oggetto: Gravi problematiche inerenti l'addestramento al tiro ed alle tecniche operati per il personale della Polizia di Stato in servizio a Roma.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

E, p.c. Alla Segreteria Provinciale di ROMA

Con la presente si vuole portare a conoscenza di questo Dipartimento della carente situazione sullo svolgimento del regolare addestramento al tiro e alle relative tecniche operative del personale capitolino, incancrenitasi già da qualche anno e più volte segnalata anche dai vertici della Questura di Roma.

Infatti, gli unici poligoni disponibili (Reparto Volanti, Polaria Fiumicino, Polstrada ed ultimamente alcuni spazi messi a disposizione dall'Arma dei Carabinieri), oltre ad avere una ricettività limitata (non permettendo di aggiornare, durante l'anno, i dipendenti con il numero di giornate previste dall'A.N.Q), consentono, essendo in galleria, solamente l'esercitazione con la pistola in dotazione e non con l'arma lunga. Tale limitazione comporta un'esercitazione incompleta e non conforme alle normative che ne regolamentano l'esecuzione. Altresì le stesse strutture sono messe a dura prova, sia per la durevolezza e la salubrità dei poligoni a causa del sovraccarico di lavoro, sia per i relativi costi di gestione, divenuti esorbitanti, a cui si aggiungono problemi di salubrità per gli istruttori che quotidianamente lavorano nelle strutture al chiuso.

Non é migliore la situazione concernente l'addestramento professionale, effettuato anch'esso dai poliziotti romani in maniera piuttosto limitata presso un piazzale del 1° Reparto Mobile, anziché in strutture idonee atte ad una progressiva esercitazione o all'interno di siti simulativi. Pure in questo caso si registrano ulteriori oneri, anche in termini di risorse umane sottratte agli Uffici, a causa della necessità di



S.I.A.P

*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale*

inviare separatamente i vari contingenti presso la precitata sede ubicata fuori Roma a Ponte Galeria, rispetto al passato in cui tale pratica veniva associata anche al tiro.

Per le motivazioni di cui sopra si chiede un risoluto intervento di questo Dicastero sotteso a costituire un capitolato di spesa per tornare ai poligoni all'aperto, oppure in alternativa un terreno/cava demaniale, quindi a costo zero, individuato dallo stesso Ministero dell'Interno anche in condivisione con altre Forze Armate, agevolando così un incremento qualitativo e quantitativo delle esercitazioni di cui sopra. Il tutto nel rispetto delle circolari vigenti in materia, da un lato ripristinando quelle minime condizioni di salubrità per tutti i frequentatori, dall'altro riunificando l'Addestramento al Tiro e le Tecniche Operative.

Nell'attesa di urgenti riscontri si porgono deferenti saluti.

La Segreteria Nazionale
Roma